... dal 1937 operiamo con professionalità e nel rispetto dell'ambiente
Via Provinciale Pianura - Loc. S. Martino, 18 - 80078 Pozzuoli (NA)
Tel.: 0815264388 - Fax: 0815266177 - Sito web: www.dorta.it

ADIBROM PARAFFINATO

DERATTIZZANTE

SCHEDA DI SICUREZZA

aggiornata in data: 09/02/2016

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del preparato:	**ADIBROM PARAFFINATO** - AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE N. IT/2013/00126/AUT
1.2 Utilizzazione del preparato:	Esca rodenticida paraffinata per uso professionale e non professionale
1.3 Identificazione della società:	D'ORTA S.p.A. Via Provinciale Pianura, Loc. S. Martino, 18 - 80078 POZZUOLI (NA) Tel: 081 5264388 - Fax: 081 5266177
1.4 Telefono di emergenza:	Tel: 081 5453333 (Centro antiveleni Osp. CARDARELLI - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.
2.1.1. Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/208 (CLP): non classificata.
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
2.2. Elementi dell`etichetta.
Etichettatura di pericolo ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
Pittogrammi di pericolo: Nessuno.
Indicazioni di pericolo (H): Nessuna
Consigli di prudenza (P):

P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
P405	CONSERVARE SOTTO CHIAVE
P401	CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
P270	NON MANGIARE, NE BERE, NE FUMARE DURANTE L'USO
P262	EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, LA PELLE O GLI INDUMENTI.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene: **Bromadiolone**
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3. COMPOSIZIONE -INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Contiene: **Nome comune**	**Nome IUPAC**	**Numero CAS**	**Numero EC**	**w/w (%)**	**Classificazione**
Bromadiolone	3-[3-[4-(4-bromofenil)fenil]-3-idrossi-1-fenilpropil]-2-idrossicromen-4-one	28772-56-7	249-205-9	0,005	**Acute Tox. 2 H300** **Acute Tox. 2 H310** **Acute Tox. 1 H330** **Stot RE 1 H372** **Repr. 1 H360** **Aquatic Acute 1 H400** **Aquatic Chronic 1 H410**
Denatonio Benzoato	Fenilmetil-[2- [(2,6-dimetilfenil)ammino]- 2-ossoetil]-dietilammonio benzoato	3734-33-6	223-095-2	0,001	**Acute Tox. 4 H302** **Skin Irrit. 2 H315** **Eye Dam. 1 H318** **Aquatic Chronic. 3 H412** **Acute Tox. 4 H332**

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:	in caso di ingestione, consultare un medico. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza;
Ingestione:	sciacquare la bocca con acqua. In caso di intossicazione lieve somministrare vitamina K sotto controllo medico; in caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare protrombina, eventualmente effettuare trasfusioni di sangue ed iniezioni endovenose di vitamina K.

5. MISURE ANTINCENDIO

Se possibile, allontanare i contenitori dalle fiamme, altrimenti raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Mezzi estinguenti idonei:	usare CO2, polvere, acqua nebulizzata, sabbia, schiume.
Pericoli di esposizione derivanti dalla combustione:	possibili prodotti di degradazione volatili nocivi.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:	indumenti protettivi e maschera con filtro per prodotti organici.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per la persona:	Utilizzare guanti in lattice o vinile per la rimozione del materiale disperso;
Precauzioni ambientali:	Non disperdere in corsi d'acqua o in discarica;
Metodi di bonifica:	Non mescolare con altri materiali di rifiuto, mettere in fusti di plastica per lo smaltimento. Il prodotto va inviato alla distruzione mediante incenerimento, in conformità delle norme vigenti.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione:	Il prodotto va manipolato con appositi indumenti protettivi in ambiente ventilato;
Immagazzinamento:	Conservare in ambiente fresco ed asciutto, al riparo dalla luce diretta nei contenitori originali o comunque in confezioni in plastica all'interno di contenitori integri.

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Non essendo disponibili valori limite per l'esposizione si consigliano le seguenti protezioni.
Protezione delle mani: usare guanti in vinile o altre materie plastiche;
Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro protettivi per manipolare il prodotto.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali	Aspetto: Solido in blocco paraffinato	Odore: caratteristico a seconda dell'aroma utilizzato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:	esposizione a fonti di calore,
Materiali da evitare:	la sostanza degrada a contatto con alcali e acidi forti, senza generare prodotti pericolosi,
Prodotti di decomposizione pericolosi:	la combustione è l'unica reazione che può portare alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi, quali ossidi di carbonio, azoto e altri fumi tossici.

Non presenta pericoli di spontanea reattività o autoaccensione.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il principio attivo puro ha i seguenti valori di tossicità acuta:

Bromadiolone	DL50 (orale ratto)	1,12 mg/Kg	DL50 (dermale ratto)	>2000 mg/Kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Bromadiolone:
Effetti tossici su pesci , plankton e altri organismi. Rischio limitato per le acque.
Pesci *Trota iridea* 96 h mortalità LC50 >8 mg/L
Invertebrati
Daphnia magna 48 h Immobilità e mortalità, LC50 = 2 mg/L
Eisenia foetida 14 giorni, mortalità LC50 >8.4 mg/kg terreno umido
Alghe
Scenedesmus subspicatus 96 h ErC50 0,17 mg/L 72 h ErC50 1.0 mg/L
Pseudokirchneriella subcapitata 72 h ErC50 = 1,14 mg/L
Microorganismi
Activated sludge 3 h inibizione della respirazione EC50 = 31,6 mg/L (estrapolato)
Uccelli
Tossicità acuta uccelli LD50 = 134 mg/kg pc (quaglia giapponese)
Tossicità (dieta) uccelli CL50 = 28,9 mg/kg cibo (quaglia giapponese)
Tossicità riproduzione uccelli NOEC = 0,1 mg/kg cibo (quaglia giapponese)
Denatonium benzoate:
Pesci LC50 (96h): > 1000 mg/L
Invertebrati acquatici (Gamberetto) LC50 (96h): > 400 mg/L
Invertebrati acquatici *Daphnia magna* EC50 (48h): 13 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità.
Bromadiolone:
Non è facilmente degradabile, non si degrada per idrolisi a pH 7 e 9. Tempo di dimezzamento fotolitico è di 12 ore. Bromadiolone è rapidamente degradato nel suolo in condizioni aerobiche con un DT50 stimato compreso tra 4 e 53 giorni (a 12 ° C, estrapolato da 20 e 25 ° C). DT50 Tempo di depurazione: >14giorni
Denatonio benzoato:
Il principio attivo diluito in acqua è degradabile: degradazione abiotica 10% dopo 30 giorni a 25°C a tutti i pH.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.
Bromadiolone: BCFfish (*Lepomis macrochirus*) = 575 – Calcolato usando log Kow = 4,07
Denatonium benzoate: LogPow=0,9

12.4. Mobilità nel suolo.
Bromadiolone: coefficient di ripartizione nel suolo (KD): 71.2-1250 mL/g (assorbimento). L'assorbimento nel suolo è normalizzato per il contenuto organic di carbonio (KOC): 3530 a 41600 mL/g (assorbimento), media 14770 mL/g. pH dipendenza osservata. Bromadiolone è considerato da leggermente mobile a non-mobile nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Bromadiolone:
È considerato un potenziale PBT
P: Come dai dati sulla degradazione il bromadiolone è considerato persistente.
B: Il metodo di calcolo usa logKow ei valori BCF, sulla base di log Kow misurati a pH 6 e pH 7, essi sono entrambi al di sotto del valore soglia per rispetto del criterio di screening B.
T: il criterio è soddisfatto per bromadiolone

12.6. Altri effetti avversi.
Informazioni non disponibili.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.
Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Recuperare se possibile, oppure avviarlo ad impianti di termodistruzione. Il preparato tal quale deve essere considerato rifiuto speciale pericoloso. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto. I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), oppure 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose). I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali. Per utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.
IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo): 150110* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

... dal 1937 operiamo con professionalità e nel rispetto dell'ambiente
Via Provinciale Pianura - Loc. S. Martino, 18 - 80078 Pozzuoli (NA)
Tel.: 0815264388 - Fax: 0815266177 - Sito web: www.dorta.it

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto. Proteggere dall'umidità.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

In base alla normativa vigente il prodotto non è classificato come pericoloso.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda di sicurezza. Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Repr. 1	Tossicità per la riproduzione
Acute Tox 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye irr. 2	Irritazione oculare, categoria 2.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3.
STOT RE 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1.
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic 3	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

Bibliografia:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche ed integrazioni; Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successive modifiche ed integrazioni; Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) e successive modifiche ed integrazioni; Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo e successive modifiche ed integrazioni. The Pesticide Manual 12th Ed.; "The WHO recommended classification of pesticide..." WHO/PCS/96.3.

Questa scheda è stata aggiornata (vedi data in alto a destra) secondo le normative vigenti. Questa scheda è realizzata allo stato delle conoscenze della D'ORTA S.p.A. Le informazioni contenute in questo documento non sono valide se il prodotto viene mescolato con altre sostanze o usato in maniera o per scopi diversi da quelli indicati in etichetta.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Tecnico competente responsabile della redazione della presente: Dr. Sergio Trematerra e-mail: sergiotrematerra@dorta.it